

Tour ASMEL in Puglia: comuni al confronto su Pnrr e Nuovo codice appalti

Dopo il successo in Molise, Sicilia e Toscana, domani venerdì 28 aprile ASMEL fa tappa in Puglia con il TOUR APPALTI PNRR. Foggia ospita l'appuntamento itinerante di Asmel, l'Associazione per la sussidiarietà e modernizzazione degli enti locali che conta oltre 4.100 enti soci in tutta Italia, di cui 146 in Puglia. La seconda realtà associativa dei Comuni italiani, dopo l'Anci. La tappa pugliese è l'occasione per Sindaci, Amministratori, segretari e funzionari dei Comuni della Regione per confrontarsi con esperti sulle tematiche più scottanti alla vigilia della scadenza di numerosi interventi Pnrr, a cominciare dai finanziamenti sugli asili nido e dell'entrata in vigore del Nuovo codice. L'ondata dei bandi Pnrr a livello territoriale si sta facendo sentire tanto più che il carico di atti, procedure e controlli ricadono principalmente sui Comuni. Proprio la necessità di semplificare ha comportato la necessità di rivedere la governance attuativa del Piano. Il Tour Appalti Asmel, dopo una ricognizione delle norme applicabili generali e settoriali, approfondisce le modalità operative di progettazione, tradizionale e in BIM, affidamento ed esecuzione dei contratti finanziati dal PNRR e dal

PNC. Si analizzano anche gli obblighi e i compiti dei soggetti attuatori in riferimento al nuovo sistema di rendicontazione particolarmente ostico per i Comuni considerato che ciascun ministero titolare dei fondi ha redatto proprie regole per il controllo e il caricamento dei dati. Sindaci, segretari e tecnici locali possono affrontare le varie fasi di gestione degli investimenti a conoscere in via diretta le modalità operative di Asmel Consortile, la società pubblica di committenza che nell'ultimo anno ha espletato 6.500 gare per conto di enti locali e loro forme associative. Ampio spazio è dato inoltre al Piano straordinario delle assunzioni e alla procedura aggregata degli Elenchi di Idonei (legge n.113/2021). Sono 53.000 gli idonei pronti ad essere assunti mediante un semplice interpello da giugno in modo da soddisfare tutte le esigenze dei Comuni aggregati (ad oggi oltre 500).

